



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-147.0.0.-19

L'anno 2017 il giorno 02 del mese di Ottobre il sottoscritto Maimone Maria in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA, AI SENSI DELLA DGR 862/2011, PER I RICOVERI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NELLE ZONE VINCOLATE DAL PUC A SERVIZI PUBBLICI, IN ESECUZIONE DELLA D.C.C. N. 11/2004

Adottata il 02/10/2017
Esecutiva dal 02/10/2017

02/10/2017	MAIMONE MARIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-147.0.0.-19

OGGETTO APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA, AI SENSI DELLA DGR 862/2011, PER I RICOVERI PRESSO LE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NELLE ZONE VINCOLATE DAL PUC A SERVIZI PUBBLICI, IN ESECUZIONE DELLA D.C.C. N. 11/2004

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.72 del 12 giugno 2000 e s.m.i, ed in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008 ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I –approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ssmmii, ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
-
-
-
-
- i Documenti Previsionali 2016/2018;
- il D.P.C.M. 29.11.2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;

Premesso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2004 ad oggetto “Approvazione del procedimento per l’attuazione di progetti relativi a strutture residenziali per anziani in zone vincolate a servizi pubblici dal PUC, della convenzione quadro e dei criteri per la determinazione delle tariffe” il Comune di Genova nel definire le procedure per l’attuazione di progetti relativi a strutture residenziali per anziani:

- ha stabilito che il procedimento per l’attuazione di progetti relativi a strutture residenziali per anziani in zone vincolate a servizi pubblici dal PUC deve prevedere la sottoscrizione di tre documenti fondamentali, in particolare la convenzione quadro, la Carta dei Servizi, il Disciplinare di gestione;
- ha approvato lo schema della convenzione quadro dando atto che:
 - a. la Convenzione Quadro, stipulata dal Comune e dal promotore immobiliare ed avente efficacia a tempo indeterminato, ha per oggetto la realizzazione e gestione della struttura, fissando i rispettivi ruoli ed obblighi (tra cui quello a carico della parte privata di individuare il soggetto gestore prima del ritiro del titolo abilitativo e, comunque, entro sei mesi dalla delibera di approvazione dell’atto stesso, pena la decadenza dell’iter istruttorio);
 - b. la Carta dei Servizi, prevista, unitamente al Disciplinare di Gestione, per garantire la finalità pubblica della struttura, dovrà essere predisposta ed adottata dal soggetto gestore, il quale dovrà sottoscrivere il disciplinare medesimo prima del rilascio del titolo abilitativo;
 - c. il Disciplinare di Gestione, definito con la Direzione Servizi alla Persona, dovrà precisare, con riferimento all’offerta contenuta nella predetta Carta dei Servizi, tutti gli aspetti strutturali, funzionali/organizzativi, qualitativi e tariffari ed avrà efficacia a tempo determinato, allo scopo di garantire l’indispensabile flessibilità in termini gestionali, senza, peraltro, dover modificare la Convenzione Quadro;

- ha approvato il criterio per la determinazione delle tariffe relative alle residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA) e le residenze protette (RP) che riguarda la quantificazione della quota sociale (la quota sanitaria è fissata dalla Regione Liguria), in particolare una quota media giornaliera calcolata per il 2004 in € 34,17, con la possibilità della maggiorazione sino ad un massimo del 30% in relazione alla qualità dei servizi adottati e garantiti dal soggetto gestore da definire in sede di Disciplinare di gestione;
- ha fissato il n° dei posti gratuiti a disposizione della Civica Amministrazione in proporzione alla capacità ricettiva della struttura nella misura di:
 - da 20 a 50 posti 1 posto a disposizione della Civica Amministrazione
 - da 51 a 100 posti 2 posti a disposizione della Civica Amministrazione
 - da 101 a 150 posti 3 posti a disposizione della Civica Amministrazione
- ha stabilito che tale procedura si applichi in aree vincolate a servizi pubblici purché in presenza di soggetti promotori non “istituzionalmente competenti”;

Preso atto in particolare che la quota sociale stabilita con la sopra citata deliberazione consiliare deve essere applicata nei confronti di tutti i ricoverati, sia privati che pubblici, in forza del vincolo di servizio pubblico operante nella zona a seguito del PUC;

Vista la DGR n.862 del 15/7/2011, in pubblicazione dal 10/08/2011 con cui è stata regolamentata la retta da corrispondere per i ricoveri presso le strutture per anziani, con particolare riferimento alla quota di compartecipazione da parte dell'utente, come di seguito precisato:

-*“l'importo base della compartecipazione alla spesa è pari a 42,00 euro/die annualmente adeguato in base al tasso di inflazione programmato”.....;*
- ... *“Per i posti convenzionati l'importo base della compartecipazione non può essere inferiore a quello indicato. Laddove i servizi sopra indicati siano maggiormente personalizzati e/o qualitativamente superiori in base ad accordi con i Comuni e le ASL/DSS possono essere previsti incrementi fino al 30%, definiti utilizzando lo strumento di valutazione approvato con DGR 1795/2008 oppure altri strumenti già adottati dai Distretti sociosanitari e/o dai Comuni”*

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. 2012-147.0.0.7 sono stati recepiti i dettami della DGR n. 862/2011 in riferimento alla quota di compartecipazione, non essendo più applicabile, a seguito della citata deliberazione regionale, la regolamentazione tariffaria definita dalla deliberazione consiliare n. 11/2004;

Considerato che:

- dall'anno 2006 (DGC 1223/2006) all'anno 2012 è stata condotta dalla Direzione Politiche Sociali un'attività di valutazione della qualità delle strutture residenziali per persone anziane, contrattualizzate con il Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Direzione Politiche Sociali ha successivamente realizzato una rilevazione della qualità percepita da ospiti delle strutture aventi un rapporto contrattuale con il Comune di Genova e loro familiari (389 ospiti e 312 famigliari), con le finalità di individuare elementi qualitativi importanti dal punto di vista del fruitore (ospite e famigliare), coinvolto nella valutazione del servizio, promuovere il miglioramento dell'offerta complessiva del sistema residenziale con la partecipazione dei soggetti gestori, perfezionare gli strumenti di valutazione della qualità adottati dalla Civica Amministrazione;
- dalla ricerca sono emerse informazioni generali utili alla definizione di standard di qualità, ulteriori rispetto a quelli di base previsti dalla citata DGR 862/2011;

Rilevata la necessità di addivenire a nuovi criteri, trasparenti e formalmente definiti, in un sistema che consenta di incrementare con gradualità la quota di compartecipazione per i ricoveri presso le strutture per anziani in zona PUC rispetto alla quota base di cui alla DGR 862/2011;

Rilevato altresì che la citata deliberazione consiliare n. 11/2004 rinvia ad un atto gestionale - l'approvazione del disciplinare di gestione - la determinazione dell'incremento della quota di compartecipazione nella misura massima del 30% rispetto a quella di base, in ragione dell'effettiva qualità dei servizi offerti e che tale rinvio è da ritenersi ancora efficace;

Ritenuto pertanto di approvare criteri di qualità per la determinazione della quota di compartecipazione in aumento rispetto al valore di base di cui alla DGR 862/2011, utilizzando le informazioni derivanti dalla rilevazione sopra descritta;

Visto l'allegato prospetto, parte integrante del presente provvedimento, che individua i parametri di qualità, la loro pesatura e la percentuale di incremento delle rette sociali in relazione alla presenza di tali fattori nel servizio, e che ha come riferimento la quota di compartecipazione prevista dalla DRG 862/2011 aggiornata dell'ISTAT;

Ritenuto di avviare la sperimentazione di tali criteri e di demandare a successivi provvedimenti eventuali aggiustamenti o variazioni nell'articolazione degli standard organizzativi e di servizio, ad esito della sperimentazione stessa;

Ritenuto altresì, al fine di assicurare la massima trasparenza nei confronti degli utenti delle strutture, di esigere che nella Carta dei servizi che ciascuna struttura dovrà adottare sia esplicitato con chiarezza l'importo della quota sociale praticata (che deve corrispondere a quella riconosciuta nel disciplinare di gestione), i servizi in essa compresi, nonché eventuali servizi aggiuntivi e relative tariffe;

Dato atto che:

- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L.241/1990;
- la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, i criteri per la definizione della quota di partecipazione alla spesa aggiuntiva rispetto ai servizi di base, in applicazione della DGR 862/2011, per i ricoveri presso le strutture residenziali per anziani nelle zone vincolate dal PUC a servizi pubblici, ai sensi della D.C.C. n. 11/2004, quali risultanti nell'allegato prospetto, parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre che tali criteri siano oggetto di sperimentazione, rinviando a successivi provvedimenti eventuali aggiustamenti o variazioni nell'articolazione degli standard organizzativi e di servizio;
3. di esigere che nella Carta dei servizi, che ciascuna struttura dovrà adottare, sia esplicitato con chiarezza l'importo della quota sociale praticata dalla struttura (che deve corrispondere alla retta riconosciuta nel disciplinare di gestione), i servizi in essa compresi, nonché eventuali servizi aggiuntivi e relative tariffe;
4. di dare atto che:
 - a. è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L.241/1990;
 - b. la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
 - c. il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Maimone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Processi organizzativi orientati al rispetto dei diritti	c	Formazione del personale orientata al rispetto dei diritti della persona con particolare riferimento alla Carta Europea	Programmazione della formazione specifica	Calendario annuale in relazione alle tematiche evidenziate e registro delle partecipazioni per operatore /verifica diretta con gli operatori	Esiste = 1 Non esiste = 0		1,00		
	d	organizzazione del personale	personale referente con tempo lavoro dedicato per le funzioni di raccolta delle informazioni (colloqui, visite domiciliari, compilazione dello strumento, accoglienza)	Atti organizzativi (organigramma e presenze)/verifica diretta con gli operatori	Esiste = 1 Non esiste = 0		3,00		
	e	Organizzazione delle attività legate ai ritmi di vita	turnistica, suddivisione degli ospiti in gruppi omogenei per ritmi	Programmazione giornaliera delle attività con riferimento nominativo degli ospiti	Esiste = 1 Non esiste = 0		2,00		
	f	Organizzazione di modalità per favorire le relazioni con l'esterno	rapporti con le reti formali e informali del territorio (parrocchia, circoli sportivi e culturali, luoghi ricreativi)	Accordi e/o convenzioni per attività e fruizione servizi	Esiste = 1 Non esiste = 0		1,00		
			Uscite almeno mensili con suddivisione in gruppi omogenei per interessi anche con l'utilizzo del volontariato finalizzato	Programmazione settimanale/verifica diretta con l'interessato e/o care giver	Esiste = 1 Non esiste = 0		3,00		
	g	Organizzazione delle attività di socializzazione	animazione personalizzata sulla base degli interessi e delle caratteristiche della persona anche con l'utilizzo del volontariato finalizzato	Verifica diretta della programmazione settimanale e degli esiti dell'attività con l'interessato e care giver	Esiste = 1 Non esiste = 0		2,00		
	h	organizzazione degli spazi	spazi riservati per parlare con parenti/amici e per stare da soli (privacy o fruizione degli spazi in riservatezza)	verifica della presenza e dell'utilizzo degli spazi/verifica diretta con l'interessato e/o care giver	Esiste = 1 Non esiste = 0		2,00		
	i	gestione del denaro	modalità di gestione del denaro che consenta all'anziano di poterne disporre in sicurezza	Utilizzo della scheda di verifica allegata al provvedimento	Esiste = 1 Non esiste = 0		2,00		
	l	organizzazione di attività volte alla partecipazione dell'utenza	conferenze degli utenti e dei familiari, , discussioni di gruppo tra assistenti e beneficiari	Programmazione delle attività, costituzione del gruppo/i , verbali degli incontri /verifica diretta con l'interessato e/o care giver	Esiste = 1 Non esiste = 0		1,50		
m	carta dei servizi partecipata		utilizzo degli esiti delle attività di partecipazione . Verifica dei verbali degli incontri e delle modifiche e aggiornamenti annuali della carta dei servizi	Esiste = 1 Non esiste = 0		1,50			

	n	strutturazione del menu	gruppo interno/esterno con nutrizionista per strutturare un menu bilanciato	Menu sottoscritto dal nutrizionista e dal rappresentante del gruppo ospiti/verifica diretta con l'interessato e care giver	Esiste = 1 Non esiste = 0		2,00		
			modalità di acquisizione delle preferenze di tutti gli ospiti (questionari, gruppi, osservazione, utilizzo dello strumento di raccolta delle informazioni)	Verifica della documentazione/verifica diretta con l'interessato e care giver	Esiste = 1 Non esiste = 0		1,50	0,00	7,00
								TOTALE	

Note: compilare la sola colonna "Punteggio" indicando con "1" il possesso del requisito e con "0" l'assenza dello stesso.

% PESATURA ITEMS	FASCE PUNTEGGIO ITEMS	TARIFFA ASSISTENZIALE/ALBERGHIERA	INCREMENTO PERCENTUALE DELLE TARIFFE
25%	0-2,68	44,02	
20%	2,69-4,83	46,22	5%
25%	4,84-7,51	48,42	5%
15%	7,52-9,12	52,82	10%
15%	9,13-10,75	57,23	10%